



CHI SIAMO

IL PROGETTO EDITORIALE

NEWSLETTER

Agenda Digitale EU

IL PRIMO GIORNALE SULL'AGENDA DIGITALE ITALIANA

MERCOLEDÌ 06 MAGGIO 2015

Direttore responsabile: Alessandro Longo

INFRASTRUTTURE | SMART CITIES & COMMUNITIES | EGOV | COMPETENZE DIGITALI | ECOMMERCE | STARTUP

ANAGRAFE UNICA | IDENTITÀ DIGITALE | FATTURAZIONE ELETTRONICA

Partner:



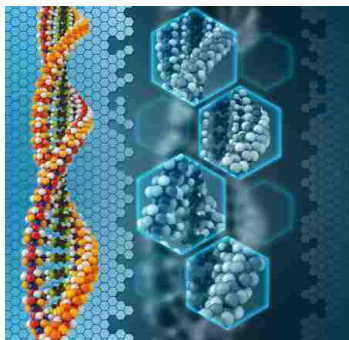
HOME » eGov » Nuove competenze per la Sanità digitale: lacune da risolvere

CDTI

Nuove competenze per la Sanità digitale: lacune da risolvere

Nel contesto della Sanità Digitale, le sole tecnologie possono poco se non s'incide anche su altri fattori critici come lo sviluppo di una cultura del fare e trasformare e la formazione del personale e del cittadino

di Gregorio Cosentino CDTI



Nell'attuale contesto economico e sociale le nuove tecnologie informatiche e di telecomunicazione vengono ad assumere un ruolo pervasivo, in grado di modificare non solo le attività economiche delle imprese ma anche il comportamento dei singoli individui. Assume quindi grande rilievo l'alfabetizzazione generalizzata alle tecnologie dell'informazione, la stessa **AGID** è stata molto attiva in tale ambito, coinvolgendo nella discussione numerosissime associazioni tra cui il **CDTI** di Roma. Nel sito di Agid leggiamo che essa "promuove e diffonde le iniziative di alfabetizzazione informatica per cittadini e imprese, nonché la formazione per i pubblici dipendenti. In questo quadro, l'Agenzia ha rilanciato la Coalizione nazionale per le

Competenze digitali, allargando la cornice del progetto europeo "Grand Coalition for Digital Jobs", della quale è referente italiano, con l'obiettivo di sviluppare l'alfabetizzazione digitale e favorire una diffusa consapevolezza sull'innovazione tecnologica nel Paese, con particolare riguardo alle nuove professioni e al mondo delle piccole imprese".

Nel contesto della **Sanità Digitale**, è continuamente sottolineata la necessità di sviluppare un programma che rapidamente promuova la cultura della sanità elettronica, con programmi di formazione specifici da attuarsi sia nell'ambito del corso di studi universitari e master universitari, sia all'interno della **Educazione Continua in Medicina ECM**, il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale.

Grazie al contributo della Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo distribuito **AICA**, un intero capitolo del libro bianco del CDTI "Telemedicina: dal dire al fare" è stato proprio dedicato a questo fondamentale tema e ad esso faccio riferimento per lo sviluppo di questo mio articolo.

Nello specifico, **AICA**, in collaborazione con **SDA Bocconi**, ha avviato nel 2003 un progetto periodico ad ampio respiro con l'obiettivo di valutare, il più possibile in termini quantitativi, il costo che il "non sapere" informatico comporta per la collettività. Sin dal 2004 l'indagine si è focalizzata su un'area di grande rilevanza sociale, quale è la Sanità, avendo ben chiaro che gli obiettivi di efficienza e produttività assumono, in questo settore, connotazioni assai particolari che lo distinguono dagli altri comparti economici. Il "non sapere" informatico comporta il rischio di un mancato adeguamento delle

Gli Essenziali



di Alessandro Longo,
Nello Iacono

Agenda digitale italiana: lo stato dell'arte tra decreto e altre norme

Di Crescita 2.0, misure avviate per la Pa digitale, nelle tre priorità fatturazione elettronica, identità digitale e anagrafe unica. Il Piano nazionale banda larga e banda ultra larga. La Strategia Italiana per la Crescita Digitale. Italia Login. Ecco come sta per cambiare l'Italia grazie alla spinta politica nell'innovazione (aggiornamenti in progress. Ultimo: 10 marzo 2015)



di Paolo Catti,
Politecnico di Milano

Fattura Elettronica, The Day After: tutte scelte da fare

Come devono agire, imprese e PA, per trarre vantaggi dall'avvento della Fatturazione Elettronica verso la PA? Diamo qualche indicazione



di Rossella Lehnus,
Infratel Italia

Banda larga, lo stato delle gare pubbliche per digital divide e fibra

ottica

Le gare per completare il piano nazionale banda larga sono in chiusura e interessano le ultime regioni italiane che hanno affidato a Infratel l'attuazione dell'intervento. La Calabria e la Puglia saranno le regioni che per prime saranno 100% a 30 Mbps, seguono poi Campania e Basilicata



Agenzia per l'Italia Digitale

di Maria Pia Giovannini,
Agenzia per l'Italia Digitale

Anagrafe Unica, il punto sui lavori

Ormai completo il decreto che dice come sarà l'infrastruttura centrale che si farà carico dal

specifiche professionalità ad un ambiente che necessariamente diverrà più complesso, e comporta anche dei costi di improduttività, per il settore, stimati attorno a 850 milioni di Euro l'anno; una cifra che è dello stesso ordine di grandezza della spesa informatica dell'intero comparto sanitario e rappresenta lo 0,84% della spesa sanitaria dell'intero Paese. Le analisi condotte hanno inoltre portato a stimare un ritorno annuale per una formazione di base, tipo ECDL, superiore ai 2 miliardi di Euro.

E risulta, in particolare, come **il personale medico sanitario sia quello che più potrebbe contribuire all'aumento di produttività dell'intero sistema**. Emerge infatti un quadro di offerta e di utilizzo dei servizi sanitari eterogeneo in cui raramente si fa rete, fortemente differenziato fra il Nord, il Centro e il Sud. Al Nord sembrano essere più diffusi piani di governance condivisi all'interno delle strutture, e l'utilizzo dei servizi elettronici sembra essere più avanzato. Ciò può essere legato ad una maggiore consapevolezza del potenziale innovativo dell'ICT e ad una cultura dei decisori sanitari orientata a programmi di integrazione "in rete" dei sistemi locali.

A conferma del come le sole tecnologie possono poco se non s'incide anche su altri fattori critici **come lo sviluppo di una cultura del fare e trasformare e la formazione del personale e del cittadino**, che possono permettere l'adozione e la diffusione delle stesse tecnologie, implementando nuovi modelli di assistenza sanitaria e rendendo più efficienti ed efficaci i processi sanitari, e quindi l'assistenza al paziente.

Senza trascurare che innovare i processi investendo nelle tecnologie ICT, anche nella Sanità, costituisce un notevole beneficio per l'economia e per la produttività di un paese attraverso incentivi all'occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro.

06 Maggio 2015

TAG: sanità, cosentino, cdti

2015 di accogliere i dati ad oggi residenti sulle 8100 anagrafi comunali. Il problema principale sarà aiutare i Comuni in questo processo. Ma ricordiamo anche che l'Anpr è un tassello di un quadro più ampio e che regge direttamente i sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID), il documento digitale unico, la firma elettronica e il domicilio digitale



di Eugenio Prosperetti*

Identità Digitale: le cose da correggere per farla partire

Bisogna semplificare l'identificazione e renderla più fruibile da cellulare. E serve un migliore lavoro di coordinamento con altri norme, su sim e firme digitali per esempio. Né sappiamo ancora se le PA saranno in grado di rilasciare i servizi in tempo utile



di Mila Fiordalisi

Il digitale nei Comuni italiani: ecco tutte le e-Agende punto per punto

E' durata un anno l'inchiesta portata avanti da Agendadigitale.eu per analizzare i progetti e le iniziative messe a segno e quelle in via di realizzazione nelle principali città, da Nord a Sud del Paese. Molte le cose ancora da fare ma le amministrazioni locali dimostrano di essere pienamente consapevoli dell'importanza del digitale in quanto strumento chiave per il lancio di servizi a valore aggiunto, semplificazione dei processi e per la spending review

Agenda **Digitale** la newsletter
Newsletter quotidiana
 The news you need: **ISCRIVITI!**

◀ Archivio newsletter ▶

MAPPA DEL SITO | CHI SIAMO | IL PROGETTO EDITORIALE

ICT & STRATEGY s.r.l. - Via Durando 39 - 20158 Milano - P.IVA 05710080960

Powered by

softec